



CODICI

16 / 00109379

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 4113

OGGETTO: Tabella raff.: Dioscuri stanti presso un altare entro naiskos.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 25/2/1914 - INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)Contr. Solito-Local. Fabrizio-Lato N di via Salinella, propr.
M. Lo Jucco, casa E. Pennetti (pozzo quadrangolare).

DATAZIONE:

Seconda metà IV - prima metà III sec.a.C.

ATTRIBUZIONE:

Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color beige;
ingubbiatura bianca; colori rosa, rosso e nero a tempera;
a stampo; retro piatto.

MISURE:

Alt. 28 ; larg. 21

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da più frammenti; scheggiata
in più punti; ingubbiatura e colori piuttosto evanidi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 116541E

DESCRIZIONE: Naiskos con frontone triangolare, munito di un foro passante per la sospensione, sormontato da tre "palmette" acroteriali; l'architrave poggia su due colonne con fusto scanalato e capitello ionico; davanti a ciascuna di esse un'anfora con alto piede cilindrico, corpo ovoide allungato, collo troncoconico rovescio labbro estroflesso, anse verticali sopraelevate. I Dioscuri, stanti, gravitanti quello di ds. sulla gamba sn. l'altro secondo uno schema inverso, sono entrambi nudi, ad eccezione di una clamide che copre l'omero sn. di entrambi. Quello di ds. ha capelli rigonfi e corti, volto ovale dai tratti poco curati, il capo lievemente inclinato a sn.; il braccio ds. è rivolto in basso e la mano regge un disco, il sn. è invece sollevato e piegato e la mano regge una mesomphalos ad impressioni radiali. Il gemello è simile nella capigliatura e nel

RESTAURI:

SEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

L. PIRZIO BIROLI STEFANELLI, ibidem, p. 325, tav. LXVIII, 1,
Ac.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Il pozzo conteneva, oltre a Inv. 4109-4134 (tabelle e anfore),
oggetti simili ss. nn. (PIRZIO, ibidem, p. 316, n. 6) e al-
tro materiale attualmente non reperibile (cfr. prat. d'arch.
1914 - C/33).

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **GAETANA ABRUZZESE**

DATA: **30/4/1991**

Gaetana Abruzzese

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ARCHEOLOGO
(Dott.ssa Grazia Angela Maruggi)

G. Maruggi



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: **Atto di immissione n. 213 del 20 Marzo 1914, nn. 6588-6607; pratica d'archivio 1914 - C/33.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16 / 00109379	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63 INV. 4113
ALLEGATO N.1.....				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.. DESCRIZIONE: volto, ha il capo inclinato a ds.; il braccio sn. è sollevato e piegato e la mano poggia sul petto; il braccio ds. è rivolto in basso, discosto dal corpo, e la mano regge una mesomphalos, simile a quella già descritta, che tocca la sommità di un oggetto conico che si erge tra due volute divergenti che sovrastano un altare di forma rettangolare a profilo inflesso, con doppia modanatura nella parte superiore ed in quella inferiore. Il gruppo poggia su una base trapezoidale lievemente aggettante. Rosso sul timpano, coppia di fasce orizzontali sulla base rispettivamente in nero e rosso. Rosa sul corpo del Dioscuro di sn.

Rientra nel tipo AaV della classificazione della Pirzio (L. PIRZIO BIROLI STEFANELLI, Tabelle fittili relative al culto dei Dioscuri, in ArchCl, XXIX, 2, pp. 324-325; 380-382) ed è pertinente ad un rinvenimento localizzabile nell'ambito della necropoli orientale (EAD., ibidem, passim, con indicazioni parzialmente errate dei dati di scavo e di immissione; C. JACOBONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 160, tab. 1, sito 19), nei pressi dell'attuale via Rintone (G. ABRUZZESE CALABRESE, recensione a Pirzio, Tabelle, cit., in Taras I, 1, 1981, p. 168).